



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>1</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA  
N. 88/CSI DEL 19/03/2012**

**Oggetto: Reg.CE n. 1234/2007 e succ.mod. e int.- reg.(CE) n. 555/2008 — DM.n 1831/2011 e succ mod. e int. – DGR Marche n. 281/2012 - Bando a condizione della misura investimenti – Campagna 2011/2012**

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA**

- . - . -  
(omissis)

**- D E C R E T A -**

- di approvare, in attuazione della DGR Marche n. 281 del 02/03/2012, il bando pubblico per l'attuazione della misura Investimenti del Programma Nazionale di Sostegno dell'OCM vitivinicolo (PNS) per la campagna 2011/2012, di cui alla normativa in oggetto, riportato nell'allegato A al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il presente bando è subordinato all'approvazione, da parte della Commissione Europea, delle modifiche del PNS 2011/2012 e del Piano di Sviluppo Regionale Marche (PSR Marche) per il periodo di programmazione 2007/2013;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché alle disposizioni di Agea Coordinamento e Organismo Pagatore Agea emanate in materia;
- che il presente decreto venga pubblicato sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione Marche, in quanto l'onere del presente atto è interamente a carico di fondi comunitari erogati da Organismo Pagatore Agea, in relazione alla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Marche per la campagna 2011/2012 con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali n. 7462 del 10/11/2011.

Luogo di emissione Ancona

IL DIRIGENTE  
Roberto Luciani

**- ALLEGATI -**

Allegato A, dalla pagina seguente.



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag.
Ancona	Data: 19/03/2012	<b>2</b>



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>3</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

Allegato A: Bando pubblico a condizione di attuazione per la misura investimenti del PNS dell'OCM vitivinicolo nella regione Marche

**Campagna 2011/0212**

*(Regolamento (CE) n. 1234/07 e s.m. e i., articolo 103 duovicies, e regolamento (CE) n. 555/08, articoli 17,18,19,20. OCM vitivinicolo – Programma nazionale di sostegno al settore. DM 04703/2011 e succ. mod. e int.. - DGR Marche n. 281/2012)*

**Premessa**

In applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 e s.m. e i., articolo 103 duovicies, e del regolamento (CE) n. 555/08, articoli 17,18,19,20, del DM 04/03/2011 e successive modifiche e integrazioni, della DGR Marche n. 281/2012 e delle circolari di Agea - Area Coordinamento e Organismo Pagatore Agea, con il presente atto la Regione Marche emana il bando pubblico a condizione per la misura degli investimenti prevista dal Programma Nazionale di Sostegno dell'OCM vitivinicolo (PNS), per la campagna 2011/2012.

Ciò in quanto il presente bando è subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PNS 2011/2012, comunicate dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali con prot. n. 1418 del 1°marzo 2012 e del Piano di Sviluppo Regionale Marche (PSR Marche) per il periodo di programmazione 2007/2013, notificata dalla Regione secondo le procedure comunitarie vigenti.

**1. Ambito territoriale di applicazione**

La misura investimenti, inserita nel PNS, si applica su tutto il territorio regionale secondo le disposizioni contenute nel presente atto.

**2. Definizioni**

Ai fini dell'applicazione del presente atto si adottano le definizioni dell'allegato A alla DGR Marche n. 281/2012 e della circolare OP Agea prot. UMU.2012.153 n. 6 del 08/03/2012.

Si precisa che, laddove nelle proprie circolari OP Agea utilizza l'acronimo "DRA – Disposizioni Regionali di Attuazione", ai fini del presente bando si intendono le disposizioni regionali approvate con DGR Marche n. 281/2012 e atti regionali connessi e conseguenti.

**3. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria regionale assegnata alla misura investimenti, fissata annualmente con decreto del MIPAAF, per la campagna 2011/2012 è pari ad € 1.167.363,00. L'assegnazione stabilita con DM 7462 del 10/11/2011 verrà gestita dal dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola del servizio Agricoltura forestazione e pesca mediante l'adozione degli atti necessari alla ottimale utilizzazione delle risorse assegnate alla misura, anche richiedendo al MIPAAF la rimodulazione delle risorse rese disponibili nell'ambito della dotazione regionale del PNS. Tutte le economie derivanti dalle altre misure del PNS verranno messe a disposizione della misura investimenti.

**4. Operazioni ammesse al sostegno**

Le operazioni ammesse al sostegno comunitario per la campagna 2011/2012 sono relative:

1. all'ammodernamento delle aziende agricole produttrici di mosto e di vino e all'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti derivati dalla trasformazione dell'uva (identificazione codice su applicativo informatico su SIAN: **Intervento - PNSV.01.02 – AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONI PRODUTTRICI DI MOSTO E/O DI VINO**), quali :



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>4</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

a) costruzione/ristrutturazione di beni immobili finalizzati alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, escluso l'acquisto di terreni (identificazione codice su applicativo informatico su SIAN: **Sottointervento - PNSV.01.02.01 – COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE BENI IMMOBILI**);

b) acquisto di impianti e/o macchinari e/o attrezzature nuove (identificazione codice su applicativo informatico su SIAN: **Sottointervento – PNSV.01.02.02 – ACQUISTO DI IMPIANTI E/O MACCHINARI E/O ATTREZZATURE**), compresi:

- software di gestione per gli impianti e per i personal computer aziendali;
- recipienti e contenitori per l'invecchiamento dei vini, anche di piccole capacità (barriques), e per la movimentazione dei vini;
- investimenti volti ad introdurre sistemi volontari di certificazione della qualità;
- macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina (trattamento e depurazione).

2. alla realizzazione di punti vendita fissi extra aziendali finalizzati alla commercializzazione dei vini della Regione Marche (identificazione codice su applicativo informatico su SIAN: **Intervento – PNSV.01.03 - REALIZZAZIONE DI PUNTI VENDITA, DI VINO, FISSI EXTRA-AZIENDALI**), mediante investimenti

- a) per la costruzione, la ristrutturazione (identificazione codice su applicativo informatico su SIAN: **Sottointervento – PNSV.01.03.01 – COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE PUNTI VENDITA**);
- b) l'allestimento (identificazione codice su applicativo informatico su SIAN: **Sottointervento – PNSV.01.03.02 – ALLESTIMENTO PUNTI VENDITA**)

dei punti vendita medesimi.

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti relativi alle operazioni sopra indicate nel limite complessivo del 4% dei costi delle medesime operazioni:

- a) onorari di consulenti progettisti per la realizzazione di studi di fattibilità e per la progettazione degli investimenti di cui ai numeri 1 e 2;
- b) acquisizione di brevetti e licenze, funzionali agli investimenti di cui ai numeri 1 e 2.

Le operazioni descritte ai numeri 1) e 2) sono ammesse esclusivamente se gli impianti di trasformazione delle uve dei soggetti richiedenti ricadono nel territorio della Regione Marche.

Le operazioni descritte ai numeri 1) e 2) devono avvenire in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché, laddove applicabili, nel rispetto dei vincoli e delle norme di cui alla L.R. 13/90.

Le operazioni descritte al punto 2) devono ricadere in zone a destinazione urbanistica diverse dalla Zona E, ed essere effettuate nel rispetto delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Sono escluse dal contributo le operazioni che riguardano l'impianto/reimpianto di superfici vitate e la gestione del vigneto.



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>5</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

Sono parimenti esclusi gli investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati, ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi.

In particolare, in analogia all'attuazione del PSR Marche 2007/2013, nel caso di fabbricati, impianti ed attrezzature esistenti, è considerato intervento di sostituzione <sup>(1)</sup> quello che non risponde ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- non riduce in modo significativo i costi di gestione;
- non apporta consistenti vantaggi ambientali e di risparmio energetico;
- non migliora in modo sostanziale il benessere degli animali o la sicurezza e le condizioni di lavoro.

Tali punti debbono essere esplicitati e adeguatamente dimostrati all'interno della relazione tecnico economica.

Le operazioni previste al punto 1 lettera a) e punto 2 lettera a) sono ammesse esclusivamente in caso di presentazione di progetti biennali.

### **5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

Sono ammesse all'aiuto, purché in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009:

a) le imprese agricole singole, associazioni di aziende, società agricole e società cooperative, che producono almeno i 2/3 dell'uva trasformata e che possiedano i seguenti requisiti:

➤ **Impresa individuale:**

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole");
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- in possesso di fascicolo aziendale su SIAN.

➤ **Società agricola:**

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");

---

<sup>(1)</sup> Sono considerati investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso, finalizzati a sostituire macchinari o fabbricati esistenti o parte degli stessi con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

Non sono considerati investimenti di sostituzione e quindi ammissibili:

1-Fabbricati: la demolizione completa dei fabbricati di una azienda che abbiano almeno 30 anni di vita; il recupero o ristrutturazione di edifici per i quali le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al 50% del valore stimato del nuovo organismo edilizio;

2- per dotazioni (macchine, attrezzature, impianti): che comportino un risparmio energetico o la riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari al almeno il 15%; inoltre, non è considerato investimento in sostituzione l'acquisto di una macchina o di una attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisca un'altra di pari funzione con almeno 10 anni di età. Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni, tale requisito deve essere attestato nel preventivo dal fornitore.

Per quanto non espressamente previsto sopra si rimanda al paragrafo 3 delle Linee guida Ministeriali del 14-02-2008.



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>6</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- in possesso di fascicolo aziendale su SIAN.
  
- **Società cooperativa di conduzione:**
- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative agricole
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- in possesso di fascicolo aziendale su SIAN.

b) le imprese di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti derivati dalla trasformazione dell'uva, che acquistano almeno i 2/3 dell'uva trasformata, in regolarità contributiva, in possesso di fascicolo aziendale su SIAN.

Le imprese di cui ai punti a) e b) devono essere classificabili come:

- microimprese e piccole e medie imprese, così come definite ai sensi dell'art. 2 del titolo 1 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- imprese cui non si applica l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro.

Le imprese sopra indicate devono avere impianti di trasformazione sul territorio regionale e devono svolgere le seguenti attività:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Sono esclusi i soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito e i Consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine riconosciuta ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, come modificato da regolamento (CE) n. 491/2009.

Ai sensi dell'articolo 103 duovicies del regolamento, il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Per l'affidabilità dell'impresa richiedente si fa riferimento al regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, articolo 11).



Ai sensi dell'art. 25, 2° comma del D.L. 5 febbraio 2012 "i dati relativi alla azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, e all'articolo 13, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare della azienda agricola instaura ed intrattiene con esse".

È quindi condizione essenziale che alla data di presentazione della domanda i richiedenti costituiscano/aggiornino il proprio fascicolo aziendale, di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e del D.Lgs. 99/2004 attraverso l'inserimento dei dati sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel Manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso da AGEA Coordinamento con proprie circolari n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, utilizzando i servizi resi disponibili da OP Agea.

## 6. Criteri di priorità

Sono previsti criteri di priorità assoluta e relativa:

### A. Criteri di priorità assoluta:

PRIORITÀ	PESO (%)	DOCUMENTAZIONE
Presentazione progetto annuale	100	Domanda di aiuto
Presentazione progetto biennale	0	Domanda di aiuto
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### B. Criteri di priorità relative:

PRIORITÀ	PESO (%)	DOCUMENTAZIONE
Produzione rivendicata a DOP e/o a IGP superiore al 70% della produzione totale	30	Dichiarazione di vendemmia e/o produzione mosto e/o uva
Vendita diretta dei prodotti	25	Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Imbottigliamento per almeno il 50% della produzione	15	Registri di cantina
Imprenditore agricolo professionale (IAP)	15	Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Giovani imprenditori con un età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	10	Domanda di aiuto
Adesione a Consorzi di tutela vini a DOP	5	Dichiarazione sostitutiva di certificazione
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag.
Ancona	Data: 19/03/2012	<b>8</b>

Sulla base dei criteri di priorità assoluta e relativa sopra indicati la Regione, in qualità di Ente Istruttore delegato da OP Agea, predispone una graduatoria regionale dei beneficiari ammissibili all'aiuto.

A parità di punteggio viene data preferenza al richiedente con minore età. Nel caso in cui si tratti di una società di persone o di capitali, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante.

Il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria, sulla base del punteggio attribuito alla domanda, non viene effettuato nel caso in cui le domande ammesse non eccedano la disponibilità finanziaria di cui al citato punto 3.

### **7. Presentazione delle domande di aiuto, termini di scadenza e documentazione**

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/05 le domande sono presentate a OP Agea, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, secondo i termini di scadenza e le modalità operative stabiliti nella propria circolare di attuazione per la campagna 2011/2012 Prot. N. UMU.2012.153 n. 6 del 08/03/2012 (di seguito denominata circolare n. 6/2012), cui si rimanda.

Le domande di aiuto, redatte come da fac simile allegato 1 alla circolare n.6/2012, debbono essere presentate in via telematica, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da OP Agea su portale all'indirizzo [www.SIAN.it](http://www.SIAN.it), entro il termine ultimo del 2 aprile 2012 ed essere sottoscritte dal legale rappresentante e presentate nelle forme indicate dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande di aiuto che pervengano con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura informatica sopra citata. Le eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

Nell'ambito della campagna 2011/2012 ogni richiedente può presentare un numero massimo di due domande: una per la realizzazione di un progetto annuale e una per la realizzazione di un progetto biennale. Qualora nell'ambito dell'investimento gli interventi da realizzare siano due è necessario presentare due distinte domande.

La domanda, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva, deve contenere, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, le seguenti informazioni ed allegati:

1. forma giuridica del richiedente;
2. le informazioni relative alle dichiarazioni di vendemmia e di produzione vini e/o mosti della campagna 2011/2012;
3. dichiarazione del richiedente, resa ai sensi degli artt. nn. 46,47 e 76 del DPR 445/2000, riportante il possesso delle condizioni di priorità e i punteggi richiesti, di cui al punto 6 del presente bando, ai fini della graduatoria;
4. indicazione della durata della realizzazione del progetto (annuale o biennale);
5. dichiarazione della modalità di erogazione dell'aiuto (a collaudo o su fidejussione);
6. descrizione e ubicazione catastale dell'investimento, con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale e la tempistica di realizzazione delle stesse;
7. le dichiarazioni probanti la classificazione e l'attività dell'impresa, previste al quadro G del modello di domanda allegato alla circolare n. 6/2012;
8. dichiarazioni sostitutive del legale rappresentante nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38,46,47 e 76 del DPR 445/2000:
  - di certificazione INPS comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa, ovvero, nei casi di impresa che non hanno impiegato personale nell'anno 2011, dichiarazione attestante tale condizione;





Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>9</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
  - di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato e che a carico dell'impresa non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
9. copia dell'estratto del bilancio dell'impresa, riferito all'anno 2011, dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2011, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. n. 76 del D.P.R. 445/2000 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2011 per comprovare la tipologia d'impresa dichiarata dal richiedente. Nel caso di imprese di recente costituzione, che non dispongano ancora di bilancio approvato, né di denuncia dei redditi presentata, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante attestante tale condizione;
10. indicazione del titolo di possesso dei locali o dei terreni su cui vengono effettuati gli investimenti. I titoli di possesso consentiti per accedere all'aiuto sono esclusivamente i seguenti:
- proprietà;
  - usufrutto;
  - contratto di affitto scritto e registrato dei locali o dei terreni di durata almeno pari al periodo vincolativo (5 o 10 anni in relazione alla tipologia dell'investimento - cfr punto 13 dell'allegato A alla DGR Marche n. 281/2012).
- In caso di affitto, è necessaria:
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38, 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto (nominativi, data di sottoscrizione, durata e scadenza) nonché degli estremi della registrazione;
  - l'autorizzazione del proprietario ad effettuare interventi di tipo straordinario e non compresi nel contratto d'affitto stesso.
11. in caso di interventi edilizi, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38, 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 contenente gli estremi della presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o della Concessione edilizia rilasciata dal Comune interessato, riportante la destinazione d'uso degli immobili, che dovrà risultare conforme ai requisiti necessari per accedere all'aiuto con la finalità dell'aiuto concesso. La Regione si riserva di verificare la sussistenza e coerenza della documentazione dichiarata presso l'Amministrazione comunale interessata;
12. delibera del Consiglio d'Amministrazione avente per oggetto:
- l'approvazione del progetto definitivo e l'incarico al legale rappresentante di assolvere a tutti gli adempimenti legati alla presentazione della domanda di aiuto e di pagamento; l'impegno, in caso di finanziamento, a non distogliere dalla prevista destinazione e a non alienare per almeno 10 anni gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature mobili ammessi a contributo, dalla data di pagamento dell'aiuto.

Nel caso di imprese la cui forma giuridica non preveda la presenza del Consiglio di Amministrazione:



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>10</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

- dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. nn. 46,47 e 76 del DPR 445/2000, riguardante l'assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento dei suddetti impegni;
13. dichiarazione sostitutiva del richiedente, resa ai sensi degli artt. nn. 46,47 e 76 del DPR 445/2000, in cui sono indicate le modalità di reperimento dei fondi a copertura della quota di investimento a carico dell'impresa richiedente, supportata da specifiche dichiarazioni di intenti rilasciate da istituti di credito, nel caso sia previsto il ricorso a mutui o prestiti;
  14. dichiarazione sostitutiva del richiedente, resa ai sensi degli artt. nn. 46,47 e 76 del DPR 445/2000, riguardante:
    - per i beneficiari di cui al punto 5 lettera b), il fatto che l'impresa non ha subito perdite di capitale sociale/fondi propri nell'ultimo triennio superiori al 50% e nell'ultimo biennio superiori al 25%;
    - per le imprese che alla data di presentazione della domanda non sono in possesso dei tre esercizi finanziari approvati e per tutte quelle non soggette all'obbligo di deposito di bilancio, tale condizione dovrà essere dichiarata e supportata da un piano dettagliato nel quale sono descritti i mezzi finanziari che l'impresa intende attivare per la copertura del costo totale del progetto nel periodo di durata degli investimenti;
  15. relazione tecnico-economica che dimostri come l'investimento proposto determini un miglioramento del rendimento globale dell'impresa in funzione del raggiungimento in termini di competitività ed incremento delle vendite;
  16. planimetria aggiornata dei locali che si intendono realizzare/ristrutturare/allestire;
  17. progetto definitivo comprensivo di relazione tecnica descrittiva dell'investimento che si intende realizzare completo di layout. Tale progetto dovrà essere elaborato secondo le indicazioni che seguono:
    - per le spese relative alle opere edili ed affini propriamente dette (*a misura*), si dovrà applicare il Prezzario Ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici adottato con D.G.R. Marche n. 1032 del 28/06/2010 e pubblicato sul sito internet: **[www.operepubbliche.marche.it](http://www.operepubbliche.marche.it)**, vigente alla data di presentazione della domanda;
    - tavole progettuali, regolarmente firmate e timbrate, riportanti le eventuali opere edili e layout per gli impianti fissi;
    - opere a preventivo (elementi prefabbricati, impianto elettrico, impianti specifici, macchinari, attrezzature, arredi, acquisto di softwares ecc): il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta nei preventivi di almeno tre diverse imprese fornitrici specializzate ed in concorrenza tra loro, omogenei per oggetto, motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso. I preventivi devono essere firmati e timbrati dal legale rappresentate dell'impresa fornitrice;
  18. dichiarazione sostitutiva del richiedente, resa ai sensi degli artt. nn. 46,47 e 76 del DPR 445/2000, riguardo l'immediata cantierabilità dell'opera supportata da idonea dichiarazione di tecnico abilitato nel caso il progetto preveda anche opere edili accessorie;
  19. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione della dichiarazione di vendemmia e/o di produzione nella campagna 2011/2012;



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>11</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

20. eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione dei vendemmia e/o di produzione 2011/2012;
21. elenco della documentazione allegata alla domanda sottoscritto dal richiedente.

La documentazione prevista ai punti dal numero 1 al numero 21 può essere in parte contenuta nel modello telematico di presentazione della domanda su SIAN, quanto non previsto dal medesimo deve essere allegato alla domanda di aiuto alla data di presentazione.

In ogni caso la mancanza alla data di presentazione della domanda di uno o più documenti elencati ai punti 4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18, determina la non ammissibilità all'aiuto della stessa.

### **8. Entità del sostegno**

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese corrisponde al 40% della spesa effettivamente sostenuta.

Si precisa che la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa quella che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce invece microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

Il limite massimo del sostegno è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia, ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE.

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento è pari a **€ 15.000,00** per i beneficiari di cui al precedente punto 5 lettera a) e **€ 150.000,00** per i beneficiari di cui al precedente punto 5 lettera b), mentre l'importo massimo del contributo concedibile per progetto è fissato in **€ 200.000,00** per entrambe le tipologie di beneficiari.

I suddetti importi si intendono comprensivi anche delle voci di costo relative alle spese generali.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti, il cui importo, all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità, risulti inferiore ai valori minimi sopraindicati.

E' data peraltro facoltà alle imprese di presentare progetti superiori al contributo massimo concedibile con avvertimento che le spese superiori al limite fissato saranno a totale carico del beneficiario.

### **9. Modalità di erogazione dell'aiuto**

L'aiuto viene erogato solo dopo la completa realizzazione dell'investimento proposto e a seguito del controllo in loco da parte di OP Agea. Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni. Qualora l'investimento proposto sia biennale, l'aiuto è versato solo dopo la realizzazione di tutte le operazioni contenute nella domanda di aiuto.

In caso di investimenti biennali i beneficiari **debbono** richiedere il pagamento anticipato dell'aiuto ammesso per un importo che non può superare il 20% dell'importo dell'aiuto stesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione a favore di OP Agea pari al 110% del valore dell'anticipo.

Per ottenere l'anticipo deve essere presentata apposita richiesta a OP Agea, corredata della predetta garanzia, secondo disposizioni della stessa Agenzia.



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>12</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

L'anticipo dell'aiuto è **escluso** per investimenti di durata annuale.

## **10. Spese ammissibili e non ammissibili**

### **10.1 – Spese ammissibili**

Sono ammissibili a sostegno le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione delle domande ammissibili a finanziamento, pervenute secondo le modalità e i termini previste da OP Agea nella propria circolare n. 6/2011.

In considerazione del principio di ordinarietà e ragionevolezza, sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- realizzazione e/o ammodernamento di strutture fisse ed impianti e ad alto livello tecnologico per la produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione dei vini;
- investimenti destinati a garantire la qualità del prodotto in tutte le fasi di produzione aziendale;
- impianti, macchinari e attrezzature per la produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione dei vini a DOP/IGP;
- macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina (trattamento e depurazione);
- acquisto di recipienti e contenitori per l'invecchiamento dei vini DOP/IGP, compresi quelli di piccole capacità (barriques), e per la movimentazione dei vini;
- costruzione e/o ristrutturazione di punti vendita extra aziendali;
- opere edili accessorie/funzionali all'introduzione dell'impiantistica e/o all'allestimento degli immobili oggetto di intervento (es. pavimentazioni, opere murarie per la posa in opera di impianti fissi ecc.);
- acquisto di personal computer per postazioni fisse, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio;
- acquisto di impianti, macchinari, ed attrezzature connessi alla funzionalità del punto vendita;
- acquisto di mobili da esposizione e di tutto ciò che è necessario per allestimento punti vendita aziendali ed extra aziendali e sale degustazione.

Sono ammissibili inoltre le seguenti spese:

- l'acquisto di programmi informatici per la gestione delle fasi di produzione e/o commercializzazione del prodotto, fino a un massimo del loro valore di mercato;
- spese generali collegate alle spese ammissibili, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti nel limite massimo del 4% del contributo ammesso
- acquisizione di brevetti e licenze.

### **10.2 – Spese non ammissibili**

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA in nessun caso ed altre imposte e tasse;
- b) acquisto di beni materiali di consumo vario di breve durata e/o monouso e servizi connessi al funzionamento dell'attività di commercializzazione;
- c) gli investimenti che già beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>13</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

- d) gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- e) gli investimenti relativi ad abitazioni di servizio;
- f) gli investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi (cfr punto 4 del presente bando);
- g) gli investimenti realizzati prima della data di presentazione della domanda.

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di opere e voci di spesa:

- h) acquisto di immobili e di terreni;
- i) opere edili non classificabili quali accessorie/funzionali all'introduzione di impiantistica e/o all'allestimento dei locali oggetto di intervento e comunque non riconducibili direttamente alla finalità dell'intervento ammesso;
- j) opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;
- k) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- l) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- m) costruzione di strutture ed acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale;
- n) operazioni che riguardano l'impianto/reimpianto di superfici vitate
- o) acquisto di macchine ed attrezzature per la gestione agronomica del vigneto;
- p) acquisto di attrezzature ricreative;
- q) acquisto di motrici di trasporto;
- r) spese non iscritte a cespiti, ove applicabile l'obbligo di iscrizione;
- s) spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con leasing;
- t) spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- u) spese di perfezionamento, di costituzione di prestiti e spese notarili;
- v) oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- w) indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- x) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- y) viaggi e/o spedizioni merci e/o doganali;
- z) spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato in domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo.

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese effettuate e rendicontate dal beneficiario.

La spesa si intende effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Si precisa che la spesa deve essere unicamente sostenuta dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa. Le spese devono essere comprovate da fatture in originale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto o di saldo (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere collegata alla pertinente fattura). Solamente nel caso in cui la fattura sia di importo inferiore a 200,00 euro, è sufficiente la quietanza (cioè l'originale della fattura deve riportare la dicitura "pagato" con il timbro della ditta che l'ha emessa, la data e la firma del fornitore).



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>14</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

**Per gli importi a partire da 200,00 euro non è ammesso il pagamento tramite assegno, vaglia o in contanti.**

### **11. Controlli**

OP Agea con circolare n.6/2012 ha delegato la gestione di alcune fasi istruttorie tecnico amministrative e di controllo alla Regione. La Regione, in qualità di Ente istruttore delegato, procede all'espletamento di tali fasi avvalendosi del servizio Agricoltura forestazione e pesca e delle Strutture ad esso afferenti (Strutture Decentrate Agricoltura - SDA competenti per territorio in relazione all'ubicazione degli interventi e PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola – PF CSI).

**Per il modello organizzativo finalizzato alla gestione delle attività delegate si applica, *mutatis mutandis*, il manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR Marche 2007/2013 di cui alla DGR Marche n. 773 del 10/06/2008 e successive modifiche e integrazioni.**

Per quanto riguarda i termini entro cui la Regione completa i controlli di ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità, non definiti nella predetta circolare n. 6/2012, si rinvia a successivo atto, alla luce di opportune intese con OP Agea.

#### **11.1 - Trasmissione delle domande alla Regione**

Le domande presentate telematicamente mediante i servizi messi a disposizione su SIAN per il tramite CAA o di tecnici abilitati dalla Regione appositamente delegati dai richiedenti, secondo le modalità previste dalla circolare n. 6/2012, sono consegnate, in copia a cura del CAA o in originale a cura del tecnico abilitato, anche in forma cartacea, corredate di tutti gli allegati previsti al punto 7 del presente bando, **entro il 06 aprile 2012** alla SDA competente per territorio.

La trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati alla Regione è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati:

- Data di trasmissione;
- Il soggetto che opera la trasmissione (riferimento del CAA o del tecnico abilitato dalla Regione);
- Numero identificativo della domanda di aiuto;
- CUAA del richiedente;
- Denominazione del richiedente.

#### **11.2 - Controlli di ricevibilità**

Ai fini dei controlli di ricevibilità delle domande trasmesse entro il 6 aprile 2012, La SDA accerta:

- l'avvenuta presentazione telematica della domanda di aiuto entro il **02 aprile 2012**;
- la regolare sottoscrizione delle domande di aiuto;
- la presenza del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- la completezza della documentazione allegata ed elencata ai numeri 4,6,10,11,15,16,17 del punto 7 del presente bando.

**Le domande che siano prive di una o più di tali condizioni sono irricevibili.**

L'irricevibilità delle domande viene comunicata al richiedente a cura della SDA competente.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

#### **11.3 - Controlli di ammissibilità e finanziabilità**

Tutte le domande di aiuto presentate vengono sottoposte ai controlli di ammissibilità e di finanziabilità, attraverso il controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei controlli incrociati nell'ambito del



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>15</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

Sistema Incrociato di Gestione e Controllo (SIGC) su SIAN. In particolare viene verificata la coerenza con i criteri di "demarcazione e complementarità" delle operazioni con il Settore Sviluppo Rurale.

La SDA effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dalla DGR Marche n. 281/2012, dalle Circolari Agea, sia Area Coordinamento sia OP e dal punto 7 del presente bando.

Ai fini dei controlli di ammissibilità tecnico - amministrativi le SDA verificano:

- a) la presenza e completezza della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità, ed elencata al punto 7 del presente bando;
- b) il rispetto dei criteri di ammissibilità/selezione fissati dalla normativa comunitaria, nazionale e nelle disposizioni regionali di riferimento di cui alla DGR Marche n. 281/2012, nonché dalle Circolari di Agea, sia Area Coordinamento sia OP;
- c) la conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
- d) l'ordinarietà e la ragionevolezza delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato (ad esempio in base al computo metrico o al raffronto di diverse offerte – cfr punto 7.17);
- e) l'eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito;
- f) la documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;
- g) l'eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2011/2012;
- h) l'eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2011/2012;
- i) il 100% delle dichiarazioni sostitutive rese dal titolare o dal rappresentante legale nella domanda di aiuto.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

La SDA provvede al completamento della fase ammissibilità delle domande di aiuto, approva gli esiti di ammissibilità o di non ammissibilità delle domande di aiuto presentate registrando gli esiti istruttori su SIAN e dando comunicazione dell'esito ai richiedente.

#### **11.4 - Graduatoria delle domande di aiuto comunicazioni e esiti di ammissibilità e finanziabilità**

Sulla base degli esiti di ammissibilità/non ammissibilità effettuati dalle SDA e registrati su SIAN, la PF CSI provvede alla definizione del provvedimento concernente la graduatoria delle domande di aiuto e la loro finanziabilità.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check-list.

#### **11.5 - Riesami**

La gestione dei riesami viene effettuata dal servizio Agricoltura forestazione e pesca che sia avvale di apposito Comitato di Coordinamento della Misura (CCM), costituito dal dirigente del servizio Agricoltura forestazione e pesca con proprio atto.



Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>16</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

## **12. Termine esecuzione lavori e presentazione delle domande di pagamento**

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate:

- entro il 31/08/2012, per le domande di investimento di durata annuale;
- entro il 31/08/2013, per le domande di investimento di durata biennale.

Di conseguenza il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2011/2012 è fissato:

- al 31/08/2012, per le domande di investimento di durata annuale e per le domande di anticipo riferite ad investimenti di durata biennale;
- al 31/08/2013, per le domande di investimento di durata biennale con pagamento a saldo.

Le domande di pagamento pervenute oltre i termini sopra riportati non sono ricevibili.

Le modalità di presentazione delle domande di pagamento a titolo di anticipo o di saldo, la documentazione a corredo delle stesse e i relativi controlli verranno specificati con successivi atti a seguito dell'emanazione di apposita circolare di istruzione di OP Agea.

## **13. Vincoli**

I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti per operazioni sulle strutture fisse devono rispettare, per almeno 10 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto, i seguenti vincoli:

- continuare l'attività vitivinicola dell'azienda;
- mantenere la destinazione d'uso del bene interessato dall'investimento;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto del contributo, a soggetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui alle presenti disposizioni.

I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti per acquisto di macchine e attrezzi devono rispettare gli stessi vincoli del paragrafo precedente, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto.

## **14. Modalità di pagamento**

Per quanto riguarda le modalità di pagamento, si rinvia alle disposizioni della legge 11 novembre 2005, n. 231 come modificata dall'art. 1, comma 1052 della legge n. 286 del 27 dicembre 2006, e alle disposizioni di cui al punto 14 della circolare n. 6/2012.

## **15. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 2003**

Per quanto riguarda le modalità di trattamento dei dati personali, si rinvia alle disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e alle disposizioni di cui al punto 14 della circolare n. 6/2012.

## **16. Clausola compromissoria**

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto ministeriale delle Politiche agricole alimentari forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

## **17. Disposizioni finali e di coordinamento**

OP Agea comunica al MIPAAF ed alla Regione il numero di imprese beneficiarie, il volume totale dell'investimento ed il numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti, trattamenti o tecnologie.





Luogo di emissione:	Numero: 88/CSI	Pag. <b>17</b>
Ancona	Data: 19/03/2012	

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure e/o tempistiche inerenti le seguenti fasi procedurali:

- presentazione delle domande di aiuto su applicativo informatico su portale SIAN
- controlli di ricevibilità
- istruttoria delle domande e controlli di ammissibilità
- domanda di pagamento (a fideiussione o a collaudo) e relativa documentazione a corredo
- controlli finali

si rimanda, per quanto di competenza, a specifiche disposizioni di OP Agea. Le disposizioni contenute nel presente bando, relative alla gestione delle suddette fasi e alla tempistica possono essere adeguate pertanto a future disposizioni di OP Agea, mediante atto del dirigente PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve comunque fare riferimento alla normativa comunitaria e nazionali vigenti, alle disposizioni contenute nelle circolari di Agea, sia Area Coordinamento sia OP.